

## **Bilancio di Missione Anno 2018**

***“Un bambino in ospedale non è un piccolo adulto,  
ma prima di tutto un bambino”***



**Finalmente inaugurato il nuovo reparto di  
Neuropsichiatria Infantile.**

## 1. INTRODUZIONE

Il 2018 ha visto un altro passo importante verso il completamento del nuovo polo materno infantile, l'apertura della Neuropsichiatria Infantile. Un reparto curato nei minimi dettagli, per un'accoglienza rassicurante, ambientato nell'universo delle isole volanti per permettere anche ai ragazzi con disabilità di immaginare un luogo senza barriere, dove tutto è possibile, anche volare. Ogni stanza è un'isola diversa ed è riportata anche nei pomelli degli armadi. Tutto intorno, l'azzurro del cielo per attraversare, con la fantasia, i confini dei muri.



E' stato anche l'anno di un grande dono, quello di Nonna Adriana che nel momento in cui la sua vita stava per giungere al termine ha voluto pensare ai bambini in ospedale con un lascito di 230.000 euro in favore dei nostri progetti.



Il 2018 è stato un anno significativo anche per l'organizzazione del convegno nazionale "La cura che non fa paura", sulle cure non farmacologiche quali strumenti per aiutare il bambino in ospedale ad affrontare la paura e il dolore. E' stato realizzato in collaborazione con l'Università dell'Insubria, corso di laurea in Educatore professionale, afferente alla Scuola di Medicina, e hanno partecipato relatori tra i più esperti provenienti da tutta Italia. Sono stati molti i temi affrontati, legati all'ospedalizzazione del bambino, al sostegno alla famiglia, alla scuola in ospedale e tutto ciò che gira intorno, partendo dal neonato e arrivando all'adolescente, offrendo spunti di riflessione e di formazione alle tante figure sanitarie, ai volontari in ospedale e a tutte le persone presenti. Un convegno a tratti molto commovente per le testimonianze di genitori e ragazzi costretti a passare molto tempo in ospedale, che ha avuto un grande successo.

## LA CURA CHE NON FA PAURA

*Kristian in viaggio con la fantasia dall'ospedale a Barcellona*

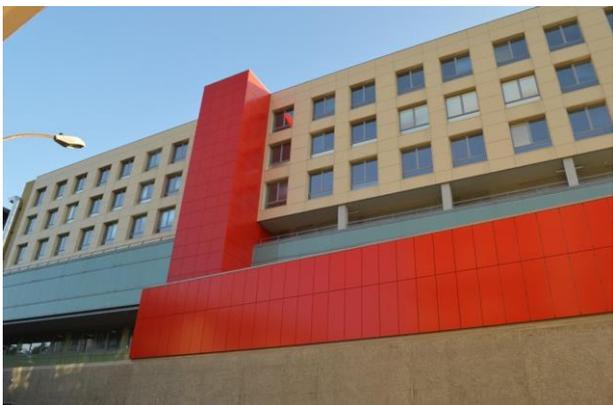


*Non si possono proteggere bambini, loro sanno tutto. Io ricordo la mia infanzia in modo vivido...sapevo cose terribili, ma sapevo di non dover far sapere agli adulti che sapevo...si sarebbero spaventati»*

Da "Nel paese dei mostri selvaggi" - Maurice Sendak, uno degli spunti interessanti emerso dal convegno.

## **Mission**

Il Ponte del Sorriso Onlus si propone di sostenere un ospedale materno infantile di eccellenza sanitaria, dove sorrisi, colori, spazi vivaci, attenzione, giochi, calore sono le parole chiave per accogliere mamme, neonati, bambini e adolescenti.



## **Oggetto sociale**

La fondazione, operando prevalentemente nel territorio regionale, si propone di realizzare le seguenti finalità:

- migliorare la struttura materno infantile dell'ASST Sette Laghi di Varese, per quanto riguarda la struttura stessa, la qualità dei servizi, l'assistenza e la cura delle mamme, dei neonati, dei bambini e degli adolescenti;
- garantire l'apertura ed il funzionamento delle sale gioco nei reparti pediatrici,

organizzando intrattenimenti per aiutare i minori ricoverati a guarire giocando;

- offrire sostegno e accoglienza ai familiari dei neonati, dei bambini e degli adolescenti ricoverati;
- collaborare con la Scuola al fine di prevenire il trauma da ricovero nei bambini;
- difendere i diritti dei minori, con particolare riferimento ai diritti dei bambini in ospedale;
- partecipare alla vita sociale del territorio, aderendo ad iniziative e progetti di solidarietà e promozione sociale e culturale, di enti pubblici, privati e del mondo del volontariato.

A tal fine la fondazione, in piena autonomia di scelte, può svolgere le seguenti attività istituzionali:

- interventi di beneficenza a favore della struttura ospedaliera pediatrica pubblica Ospedale Del Ponte ;
- appoggiare, promuovere e sostenere progetti rivolti al benessere e alla salute dei minori.



## 2. IDENTITA'

### Nome dell'organizzazione:

Il Ponte del Sorriso Onlus

### Indirizzo sede legale:

Varese, Via Filippo del Ponte 19

### Indirizzo uffici:

Varese, Via Riva Rocci 12 angolo Via Lazio



### Forma giuridica e configurazione fiscale:

Fondazione di diritto privato, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia al numero 2448 - data iscrizione 22 novembre 2010.

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS ai sensi D.Lgs. 460/97.

### Assetto istituzionale e organizzativo

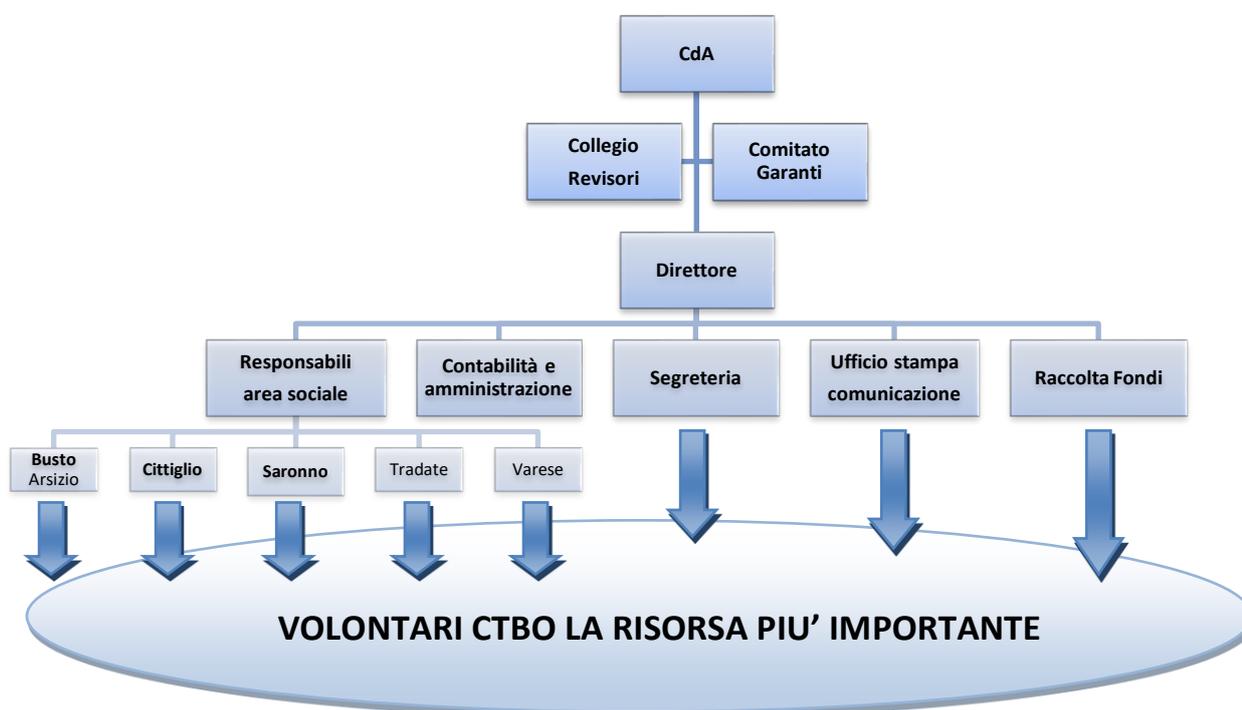
Sono organi della fondazione:

- i Soci Fondatori
- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente
- il Vice presidente
- il Presidente Onorario
- il Comitato dei Garanti
- il Collegio dei Revisori dei Conti

Tutte le cariche istituzionali sono a titolo gratuito e volontario.

### L'organigramma

L'attività si fonda sui volontari e su di essi, che sono l'elemento fondamentale per la vita stessa della fondazione, si basa l'intera struttura. Solo poche mansioni, che richiedono una presenza costante e continuativa, vengono svolte a titolo oneroso.



## I Soci Fondatori

Sono coloro che il 23 aprile 2010 hanno dato vita alla fondazione con atto notarile presso il notaio Vito Candiloro. Socio fondatore è il CTBO, insieme a Riccardo Cappello, Manuela Ceresola, Emanuela Crivellaro, Silvana Forti, Lilla Mezzalira, Claudia Nebuloni.

## Il Consiglio di Amministrazione

Al 31 dicembre 2018 la fondazione il Consiglio di Amministrazione risulta composto da 5 membri espressione dei fondatori. Nel consiglio del 4 ottobre, infatti, sono state accettate le dimissioni di due consiglieri e, come previsto dallo statuto, il CDA è rimasto con 5, anche in attesa dei cambiamenti obbligatori previsti dal nuovo codice degli enti del terzo settore. Samuela Fedrigo ha lasciato in quanto da tempo si è trasferita in altra regione, mentre Sandro Massi per questioni lavorative. Il Comitato Tutela Bambino in Ospedale è rappresentato da persona da esso nominata, mentre gli altri fondatori e i loro eredi fanno parte del Consiglio di Amministrazione, fatta salva la facoltà di rinunciare al presente diritto e di trasferirlo in capo agli altri fondatori o ad altri soggetti giuridici.

Gli amministratori durano in carica cinque esercizi e sono rieleggibili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dai fondatori, allo stesso è attribuita la rappresentanza legale.

Nome e Cognome	Ruolo	Data di Nomina
Emanuela Crivellaro	Presidente	29/04/2015
Manuela Ceresola	Vice- Presidente	29/04/2015
Riccardo Cappello	Consigliere di Amministrazione	29/04/2015
Orazio Cucinotta	Consigliere di Amministrazione	29/04/2015
Claudia Nebuloni	Consigliere di Amministrazione	29/04/2015

Nel corso del 2018 sono stati effettuati cinque consigli di amministrazione. Non sono previste deleghe specifiche agli amministratori.



## Il Presidente Onorario

Ha funzione di diffusione del nome e degli scopi della fondazione, senza potere rappresentativo né delega di compiti istituzionali, è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Il Presidente Onorario è stato l'Avvocato Sissy Corsi, prestigiosa esponente della società civile varesina.

## Il Comitato dei Garanti

Il Comitato dei Garanti è composto da tre membri, nominati dal Consiglio di Amministrazione, scelti tra persone di spicco del territorio, riconosciute per moralità, onestà, cultura, che con la loro persona s'impegnano a promuovere l'immagine e a favorire la ricerca di fondi della Fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus.

Il Comitato dei Garanti è l'organismo che garantisce la trasparenza nella gestione dei fondi e rappresenta l'etica delle scelte sulla destinazione delle donazioni.

Il Comitato dei Garanti si riunisce almeno tre volte all'anno; alle riunioni vengono invitati il Direttore Generale dell'Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese e/o un suo delegato ed il Presidente della fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus e/o un suo delegato.

Nome e Cognome	Data di nomina	Professione
Paola Fantoni	29 aprile 2015	Imprenditrice
Elisa Corsi	29 aprile 2015	Avvocato
Maddalena Pannunzio	23 marzo 2017	Imprenditrice

Le principali questioni affrontate durante le riunioni del Comitato dei Garanti sono state:

- le modalità nelle scelte sulla destinazione dei fondi raccolti, che si sono poi delineate sia nella condivisione con l'Azienda Ospedaliera delle priorità relativamente alla programmazione sanitaria dell'Ospedale Del Ponte sia nel migliorare i percorsi di accoglienza
- il contenimento dei costi di raccolta fondi rispetto alle entrate derivanti dalle iniziative, che si auspica di mantenere intorno al 20%.

## Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il controllo sulla gestione della fondazione è esercitato da un Collegio di Revisori dei Conti composto da un Presidente e due membri effettivi.

I membri del Collegio dei Revisori sono scelti tra persone aventi requisiti di imparzialità e competenza, obbligatoriamente tra gli iscritti ad albi o registri specifici. Tale vincolo di professionalità è stato posto in fase di costituzione per trasparenza sebbene non sia richiesto dalle normative vigenti.

I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti sono nominati dal Consiglio di Amministrazione della fondazione, il Presidente del Collegio è nominato dagli stessi Revisori.

<b>Dott. Luigi Jemoli</b> <b>Presidente</b>	Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, iscritto all' Albo di VARESE Sezione: A - Commercialista N° Iscrizione: 106
<b>Dott. Giovanni Bottinelli</b>	Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, iscritto all' Albo di VARESE Sezione: A - Commercialista N° Iscrizione: 257
<b>Dott. Paolo Pillon</b>	Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, iscritto all' Albo di VARESE Sezione: A - Commercialista N° Iscrizione: 207

Il Collegio dei Revisori dei Conti si è incontrato per l'approvazione del Bilancio 2018. I Revisori sono stati convocati ad ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione.

## Il personale retribuito

Al 31/12/2018 erano presenti:

- un dipendente a tempo pieno, con mansioni direttive, sia in merito alla raccolta fondi e alle pubbliche relazioni, che ai progetti relativi al nuovo polo materno infantile, mansioni che richiedono anche il coordinamento di tutto l'organigramma e l'impianto strutturale della fondazione
- due dipendenti part-time con mansioni amministrative, di segreteria e organizzative della parte sociale
- due educatrici ed un'animatrice che sono le "child life specialist", presenti quotidianamente nei vari reparti dell'Ospedale Del Ponte per garantire sostegno ai bambini e alle famiglie e organizzare le attività ludiche, educative e di accoglienza, coordinando i volontari del CTBO
- due addette alle pulizie, con contratto part-time, per la Casa del Sorriso, la casa di accoglienza che ospita le famiglie dei bambini ricoverati.



## Personale volontario, ma con mansioni specifiche

Per tutto il 2018 il Presidente ha garantito lo svolgimento di tutte mansioni contabili, con la tenuta dei conti e la chiusura del bilancio e ha assicurato una presenza quotidiana in parte per la comunicazione, per la public relation, per l'amministrazione e i contatti con le istituzioni, ma soprattutto per il coordinamento delle attività sociali, come i percorsi di accoglienza e di sostegno ai bambini e alle loro famiglie. Vi è stato poi un gruppo di volontari CTBO, che hanno aiutato regolarmente in modo pratico, mettendosi a disposizione per le necessità di confezionamento delle bomboniere solidali, di imbustamento lettere e giornalini, di confezionamento di pacchi regalo natalizi ed altre mansioni simili per sostenere la raccolta fondi.

## I Volontari

Grazie ad accordo specifico con il CTBO, tutti i volontari dell'associazione collaborano al progetto complessivo della fondazione Il Ponte del Sorriso, la quale integra nella propria attività la storica finalità di accoglienza e supporto ai bambini e alle loro famiglie, svolta dal CTBO. La fondazione può contare sui volontari anche per l'ausilio logistico nell'organizzazione degli eventi di raccolta fondi e di promozione sociale e sensibilizzazione relativamente ai problemi legati all'ospedalizzazione dei minori. Al 31 dicembre 2018 i volontari presenti nell'associazione erano 358, una grandissima risorsa.



### 3. STORIA

#### Le radici della nostra Mission

L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce bambino la persona compresa tra zero e 18 anni ed il Piano Sanitario Nazionale indica l'area pediatrica come "l'ambiente in cui il Servizio Sanitario Nazionale si prende cura della salute dell'infanzia con caratteristiche peculiari per il neonato, il bambino e l'adolescente". Il minore ha quindi diritto, in ospedale, ad un percorso a lui riservato, come sanciscono anche la Convenzione sui Diritti del Fanciullo (New York 1989) e la Carta Europea dei bambini degenti in Ospedale (Risoluzione del Parlamento Europeo del 1986).



Nella vita di un bambino l'ospedalizzazione è un evento di natura molto complessa e delicata. Il vissuto di malattia, di sofferenza fisica e psicologica, la separazione dalla famiglia e dalle abitudini della vita quotidiana, la perdita dei punti di riferimento, il passaggio da un ambiente familiare a quello potenzialmente minaccioso e inconsueto della vita di reparto, dove il bambino vive l'impotenza nei confronti di estranei che lo manipolano con strumenti spesso dolorosi, rendono l'ospedalizzazione un evento traumatico che può avere conseguenze gravi anche da un punto di vista psicologico.



Non è il dolore che il bambino non sa sopportare, la sua soglia è alta o bassa individualmente come negli adulti. Quello che non riesce a gestire è la paura. Paura di quello che avverrà e che non conosce. Tutto ciò provoca angoscia e panico.

La famiglia stessa del bambino ricoverato è sottoposta ad una condizione molto stressante, in quanto vive in uno stato di ansia, di incertezza, di timori.

Il bambino è costretto a rimanere in luoghi chiusi, spesso ristretti, dai quali non gli è possibile

allontanarsi e dove i rapporti relazionali sono forzatamente ridotti e/o interrotti, rispetto a quelli della sua quotidianità della vita normale che conduceva prima. Ma il bambino non smette di crescere e di continuare ad avere esigenze evolutive, educative e di apprendimento, che non possono e non devono rimanere disattese, pena la perdita del suo benessere psicologico, arrivando all'assurdo di avere un bambino guarito fisicamente, ma profondamente malato psicologicamente.

Perché ciò avvenga, ha bisogno di stimoli visivi, espressivi, tattili che mantengano intatta la sua "parte sana".

Un ospedale a misura di bambino diventa fondamentale per affrontare la malattia e significa consentirgli di superare l'esperienza del ricovero.

Il gioco e l'animazione in ospedale influiscono positivamente sulle funzioni dell'organismo del bambino. Ascoltare una fiaba, disegnare, costruire un burattino, sono tutte attività che stimolano l'immaginazione e l'apprendimento, ma non solo: possono aiutare a guarire e ridurre i tempi di degenza.



La conseguenza del benessere del bambino ha una ricaduta positiva in tutto il suo contesto familiare. Quando si ammala un bambino, infatti, tutta la famiglia è coinvolta, compresi eventuali fratellini o sorelline.

Il bambino necessita, per essere curato, di personale, strumentazioni, attrezzature, percorsi terapeutici dedicati e specifici per le differenti età.



Il fatto di essere un essere umano in una fase evolutiva, comporta anche l'esigenza di ambienti appositamente studiati, per salvaguardare il suo benessere psicologico, non interrompere la sua crescita e non compromettere la sua vita futura.

Un bambino sereno guarisce prima ma la sua serenità dipende dall'ambiente che lo circonda. Purtroppo gli ospedali sono generalmente progettati per gli adulti, pensati e studiati per i "grandi". Pochissimi sono quelli pediatrici.

A partire da queste premesse, abbiamo

fortemente voluto che si realizzasse un ospedale materno infantile, dove sorrisi, colori, spazi vivaci, attenzione, giochi, calore sono le parole chiave per accogliere mamme, neonati, bambini e adolescenti.

### **Il polo materno infantile**

L'8 maggio 2017 è stato dunque inaugurato il nuovo Ospedale Del Ponte, uno dei pochi ospedali materno infantile italiani, costruito con percorsi di accoglienza assolutamente innovativi. Un ospedale che, accanto ai farmaci tradizionali, somministra una medicina magica: la fantasia, che aiuta i bambini a guarire giocando.

Ne abbiamo pagato tutta la progettazione, dallo studio di fattibilità alla definitiva e acquistato arredi e attrezzature.

Vi sono ambulatori e sale visite dall'aspetto amichevole, angoli studiati per essere funzionali alle varie fasi di crescita, camere confortevoli e sale gioco e di socializzazione.

Non ci sono lunghi e tristi corridoi, che disorientano il bambino, ma spazi di collegamento allegri e luminosi.

Per raggiungere l'obiettivo di un ospedale che agli occhi dei bambini appaia come un luogo rassicurante, accanto ad un attento studio degli spazi architettonici, abbiamo curato anche un'ambientazione e un arredamento basati su principi pedagogici, affinché il gioco, la narrazione, l'arte, la fantasia, il colore, la luce, i materiali e le forme si armonizzino per interagire positivamente con il bambino e accompagnarlo verso la guarigione.

Le pareti dei corridoi e delle parti comuni, non sono semplicemente decorate bensì artisticamente dipinte, per proporre al bambino spunti narrativi e storie non preconfezionate, che mettano il bambino in condizione di riraccontare la propria storia.

I dipinti danno la possibilità al bambino di orientarsi e per non provare mai il senso di smarrimento, ma avvertire un luogo sicuro, anche se nuovo e sconosciuto.

Agli occhi dei bambini si apre un mondo di fantasia ma anche per gli adulti l'ambiente è una piacevole sorpresa e scoperta artistica ad ogni angolo.



Sono tre i personaggi che lungo tutti i corridoi accompagnano i bambini per non farli mai sentire smarriti in un luogo dove dovranno rimanere per un periodo e che non è la loro casa.

Matita è un piccolo riccio che, al posto degli aculei, ha delle matite colorate. Quando ha paura o non capisce quello che gli sta intorno, ne prende una e “colora” il mondo. Matita rappresenta il bambino coraggioso che, davanti alle difficoltà, non si arrende, ma trova il modo di risolvere le difficoltà che incontra. Accanto a lui vi è sempre un tipo strano, che non ha una fisionomia ben definita, che cambia dimensioni e forme, che gioca con Matita, vive con Matita e sembra un ... soffio di vento. Soffio è il suo nome ed è la malattia. Non ha contorni precisi e bisogna imparare a convivere, fino a quando non se ne andrà per sempre o sarà gestibile, nel caso di malattie lunghe o che durano tutta la vita. Soffio non ha mai un aspetto brutto e pericoloso, ma piuttosto birichino e giocherellone, affinché si possa trasmettere speranza e fiducia nel bambino. Poi vi è un altro personaggio, al quale non è stato dato un nome, poiché è l'adulto



equilibrato, pacato, che sorveglia e tiene sotto controllo la situazione. Sceglierà il bambino chi è, a seconda delle sue necessità: il medico, il genitore, il nonno, o magari l'insegnante.

Tutti e tre, Matita, Soffio e Chissà-come-si-chiama, affrontano con il bambino, un viaggio attraverso vari mondi e situazioni. Un viaggio che non si sa quanto durerà. Potrebbe essere per qualche ora al Pronto Soccorso, oppure alcuni giorni, oppure tanti giorni e tante volte.

Le stanze di degenza pediatrica riprendono scenografie che fanno diventare le camere un

campo da calcio, oppure da basket, o l'isola dei pirati, o lo spazio, la fattoria, il circo, il luna park, la foresta, il castello, la magia, la scuderia e via via per dimenticare di essere in ospedale.

Anche l'arredamento è stato scelto in modo accurato, una diversa colorazione, per ogni mobile o antina dell'armadio, che si integra nel tema. Persino i pomelli sono stati disegnati e stampati apposta, camera per camera, per riprendere i diversi soggetti. Anche i bagni sono intonati e differenti in ogni camera.



Per favorire l'orientamento dei bambini, in prossimità della propria stanza, il piccolo trova un segnale di riconoscimento. Il fatto stesso che i corridoi riportino disegni ricchissimi di particolari e di dettagli, rende facile al bambino comprendere in quale punto del reparto si trova. Aiutare il piccolo ad orientarsi è molto importante per limitare in lui il senso di smarrimento che si prova quando si vive una situazione nuova che non si capisce bene.

Ricca di giochi e colorata è naturalmente anche la sala giochi di ogni reparto, fulcro di tutte le attività creative e della terapia del sorriso. Sempre poste in un punto strategico, in modo da essere subito visibili, gli spazi gioco sono attrezzati in vari angoli: gioco simbolico, angolo pittura, cucina, stanza delle bambole, laboratorio espressivo, ecc. ecc.

C'è anche la scuola, così da offrire al bambino un'ampia gamma di possibilità per sperimentare varie attività, nell'ottica di garantirgli la continuità dell'apprendimento e di crescita, nonostante la malattia.

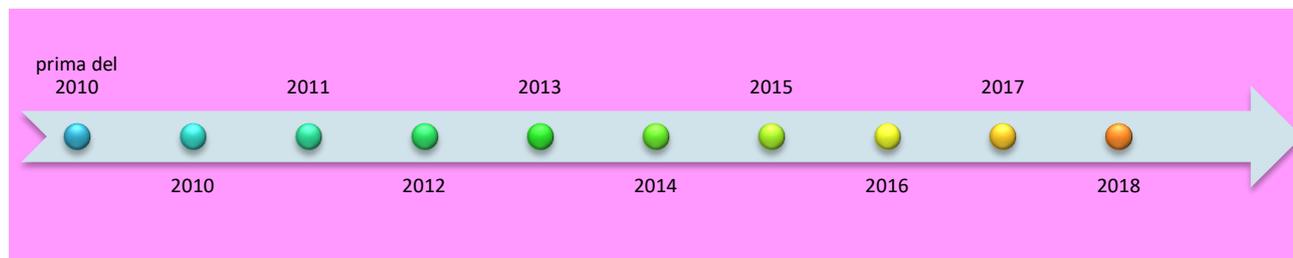
L'ospedale è poi ulteriormente impreziosito da una collezione privata di statue di bronzo raffiguranti la maternità e la femminilità, che l'artista varesino Adriano Bozzolo aveva, alla sua scomparsa, lasciato in eredità alla nostra fondazione.

“Questa donazione è stata ideata pensando a mio padre e a tutti quegli umili e silenziosi



artisti delle nostre valli, così spesso ignorati dagli uomini e dalla loro terra, certo che l'Ospedale Flippo Del Ponte, unico nell'interpretazione nuova di esigenze mediche e psicologiche per mamma e bambino, renda la degenza non solo cura, ma anche cultura”. E' con queste parole che Adriano Bozzolo motivò le sue ultime volontà, raccolte dagli eredi, la moglie Fabia Medina Alvarado e il figlio Dario Bozzolo. 30 opere della sua collezione privata

per creare nel nuovo polo materno infantile, quei percorsi di accoglienza unici ed innovativi nei quali lo scultore credeva, condividendo appieno la filosofia della fondazione. Una donazione di inestimabile valore artistico e culturale.



## Prima del 2010

Quasi trent'anni fa, la pediatria di Varese fu trasferita all'Ospedale del Ponte dall'Ospedale di Circolo, dove era ospitata al padiglione Dansi, fatto costruire appositamente per i bambini dall'omonima famiglia, in memoria di un figlio morto prematuramente. Tutto ciò avveniva nonostante i due ospedali fossero gestiti da due differenti amministrazioni, con la promessa che sarebbe stato creato un ospedale dei bambini.

Dopo tanti alti e bassi, cambi di Direttori Generali, promesse fatte e per vari motivi non mantenute, nel 2007, grazie ad una forte pressione del territorio, stimolato dal CTBO, che da sempre denunciava l'inadeguatezza delle strutture ospedaliere per i minori, la Regione ha stabilito che l'Ospedale del Ponte dovesse diventare l'ospedale della mamma e del bambino, ossia il primo polo materno infantile della Regione Lombardia.

Per renderlo adeguato allo scopo, però l'Ospedale del Ponte deve essere completamente ristrutturato. Come CTBO prima e fondazione poi è stato possibile contribuire economicamente alla realizzazione dello studio di fattibilità, del progetto preliminare e del

progetto definitivo, grazie al sostegno finanziario di importanti figure imprenditoriali e private, fondazioni e associazioni. Tutta la progettazione, fino alla definitiva, è stata effettuata dal CSPE di Firenze, progettisti del Meyer e premiati con il prestigioso riconoscimento internazionale Design and Health.

Ciò ha portato allo stanziamento di fondi regionali e nazionali, oggi a disposizione per costruire il nuovo polo materno infantile .

Le risorse però non sono sufficienti a garantire il completamento della struttura, soprattutto per quanto riguarda gli arredi, le attrezzature e l'accoglienza. Il CTBO ha deciso di fondare Il Ponte del Sorriso Onlus per raccogliere fondi da destinare al miglioramento sia della struttura stessa, che della qualità dei servizi, all'assistenza e alla cura delle mamme, dei neonati, dei bambini e degli adolescenti.

### **2010: nasce Il Ponte del Sorriso Onlus**

La fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus nasce quindi, il 23 aprile del 2010, per volontà del Comitato Tutela Bambino in Ospedale, associazione che, dal 1992, si occupa di sostenere i bambini ricoverati e le loro famiglie. Il CTBO è presente nei reparti di Varese, Busto Arsizio, Cittiglio, Saronno e Tradate.

Il CTBO, fin dai primi anni della sua attività, ha sempre denunciato le gravi carenze in materia di assistenza sanitaria pediatrica, che mettono a rischio la salute dei bambini, come la mancanza di pronti soccorsi pediatrici, chirurgie e rianimazioni pediatriche. Si è sempre, quindi, fatto portavoce della necessità di strutture dedicate al materno infantile, chiedendone la realizzazione a Varese.

Il CTBO si è pertanto adoperato per sostenere in modo concreto, il progetto di un polo materno infantile di eccellenza nel territorio varesino, avviando una raccolta fondi specifica per un ospedale a misura di mamma e bambino.

Successivamente, anche per questioni fiscali, legali e di trasparenza, si è reso indispensabile dare vita ad una fondazione, giuridicamente corretta per lo scopo previsto, ossia Il Ponte del Sorriso Onlus, che è diventata operativa alla fine del 2010, una volta ottenuto, dopo la qualifica Onlus, anche il riconoscimento giuridico



## 2011: partenza delle attività - L'intesa con l'Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese e la definizione del rapporto CTBO/Il Ponte del Sorriso

Nel 2011 inizia una costante e specifica attività di raccolta fondi e un'attività più prettamente sociale, volte a garantire un concreto sostegno al progetto del nuovo ospedale pediatrico. E' un anno di transazione e di passaggio di tutte le iniziative da CTBO, intraprese negli anni precedenti, alla fondazione. Rimane molto solido il legame tra CTBO e Il Ponte del Sorriso Onlus.

Con il Protocollo di Intesa stipulato il 28 gennaio del 2011 con l'Azienda Ospedaliera, Il Ponte del Sorriso Onlus si impegna a promuovere iniziative benefiche e di raccolta fondi finalizzate a contribuire alla realizzazione, sviluppo e potenziamento del Polo Materno Infantile presso l'Ospedale Filippo Del Ponte.

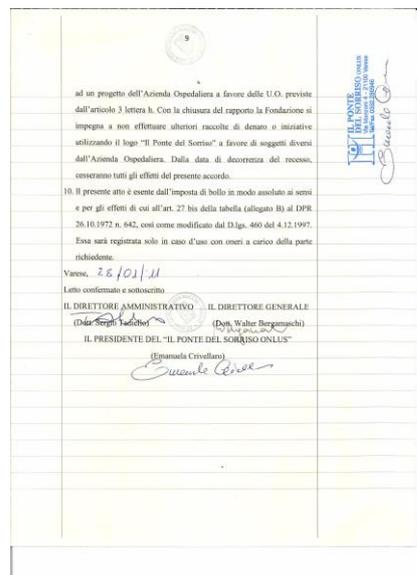
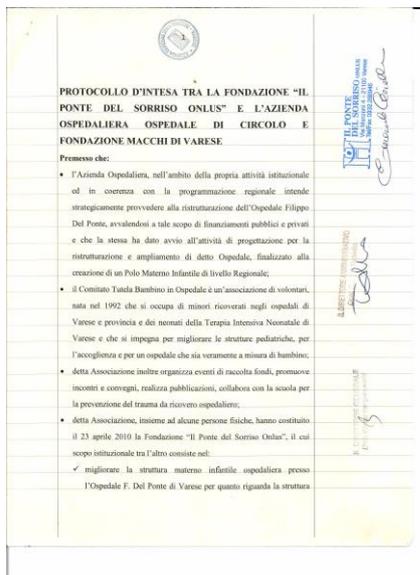
Il medesimo Protocollo di Intesa regola i trasferimenti monetari e le donazioni di beni e/o servizi dalla fondazione alla Azienda Ospedaliera, che sono condizionati al rispetto del vincolo di destinazione al Polo Materno Infantile

Il Protocollo definisce anche l'utilizzo del Logo "Il Ponte del Sorriso", che non può mai essere disgiunto da quello dell'Azienda Ospedaliera, la quale, per parte sua, riconosce il logo "Il Ponte del Sorriso" quale simbolo che identifica il progetto del nuovo Polo Materno Infantile.

Sempre nel corso del 2011 si formalizza anche l'intesa con il CTBO, finalizzata a chiarire i rispettivi ruoli soprattutto rispetto all'opera dei volontari e dei soci dell'organizzazione di volontariato.

Si stabilisce che CTBO continuerà ad ospitare all'interno del proprio giornalino informativo "Sorrisi in Corsia", tutte le informazioni, le proposte e i resoconti delle iniziative promosse e realizzate dalla fondazione, al fine di attivare la partecipazione della cittadinanza e di tutte le persone potenzialmente interessate alle iniziative; CTBO rimarrà disponibile con la propria rete di volontari e collaboratori, sia per lo svolgimento delle raccolte pubbliche di fondi, sia per la collaborazione nella realizzazione dei progetti di assistenza sociale.

E' inoltre prevista la facoltà del Consiglio di Amministrazione de Il Ponte del Sorriso, , di devolvere annualmente a CTBO un'erogazione liberale finalizzata a sostenere le attività nei reparti e nelle sale gioco, attività sociale contemplata dallo statuto della fondazione.



## 2012: il Ponte del Sorriso cresce

Il 2012 è stato un anno di piena operatività.

Sono stati realizzati diversi eventi di raccolta pubblica fondi, che sommati all'attività di raccolta continuativa, hanno impegnato la fondazione per tutto l'anno con grandi soddisfazioni per i risultati raggiunti, sia in termini di quantità di soldi raccolti, ma soprattutto in termini di quantità di persone che hanno aderito alle proposte.



Anche le iniziative rivolte direttamente ai bambini in reparto e alle loro famiglie, e quella di promozione sociale, culturale e di sensibilizzazione, hanno registrato un'intensa e vivace attività.

Intanto, nel corso del 2012 il Ponte del Sorriso cresce:

- viene terminata la progettazione esecutiva del Polo materno infantile interamente realizzata da Infrastrutture Lombarde S.p.A., ente della Regione Lombardia che rappresenta la stazione appaltante di tutte le opere pubbliche di riferimento regionale; la fondazione Il Ponte del Sorriso ha avuto un ruolo importante di consulenza per tutti gli aspetti riguardanti i percorsi di accoglienza;
- viene completato l'abbattimento del vecchio Padiglione Vedani e viene avviata la costruzione del nuovo padiglione dove troverà sede anche la Clinica Pediatrica (prevista conclusione lavori per metà 2015).

Nel 2012 è partito un importante servizio di accompagnamento per i bambini con disabilità fisica o psichica, sul pulmino dell'Azienda Ospedaliera che porta i bambini da casa all'ospedale per le terapie.



Sono state anche effettuate importanti donazioni:

- € 100.000 per la realizzazione del Punto di Primo Intervento Pediatrico
- due fibroscopi flessibili
- strumenti ludici e terapeutici per la Neuropsichiatria Infantile.

E' stato poi concluso il progetto "l'Arte che cura", per realizzare un ambiente per garantire ai bambini un

percorso di guarigione senza traumi.

Nel 2012 è stato organizzato un importante convegno "L'altra metà della cura" che ha visto la partecipazione di circa 400 persone, con relatori di fama nazionale ed internazionale.

Grazie alla famosa agenzia pubblicitaria "Saatchi & Saatchi" e alla Movie Magic International è stato possibile realizzare un video spot dal titolo "Casting", per divulgare il messaggio che "Un bambino in ospedale non è un piccolo, ma prima di tutto un bambino". Con protagonisti i bambini intervistati dalla Iena Nick, il video è stato ampiamente diffuso dai media.



## **2013: le attività nei reparti per aiutare i bambini a guarire giocando, si allargano**

Nel 2013, oltre a continuare a sostenere economicamente il nuovo polo materno infantile, abbiamo dato tanto spazio alle attività sociali direttamente rivolte ai bambini.

Sono state assunte Elena, educatrice, Serena, psicologa e Claudia, animatrice, le nostre "child life specialist" che coordinando centinaia di volontari del Comitato Tutela Bambino in Ospedale, garantiscono un concreto sostegno ai bambini e alle loro famiglie per affrontare la malattia.

In primavera abbiamo portato i bambini che, per la loro patologia frequentano spesso l'ospedale, da ReMida, una grande ludoteca con tanti affascinanti laboratori sul riuso. E in estate abbiamo organizzato la grigliata con i personaggi della fiaba "Cappuccetto Rosso". Abbiamo realizzato un bellissimo progetto di danza movimento terapia, in collaborazione con l'Università degli Studi Bicocca di Milano.

Abbiamo completato l'intero gruppo di volontari che accompagna, sul pulmino, i bambini



della Neuropsichiatria Infantile da e casa/ospedale per seguire senza interruzioni, le terapie riabilitative e abbiamo avviato i gruppi di volontari negli ambulatori della Neuropsichiatria Infantile e della Cardiologia Pediatrica, così i bambini entrano a fare le visite più sereni e collaborativi.

Abbiamo portato tanti sorrisi ai bambini con patologie più gravi, alcuni dei quali in fase terminale, esaudendo i loro desideri, anche grazie alla collaborazione con l'associazione "Le

Stelle di Lorenzo".

Nel 2013 l'attività sociale ha visto anche concretizzarsi un'importante iniziativa, emozionante e fortemente coinvolgente dal punto di vista umano. Grazie ad una campagna specifica di sensibilizzazione, siamo riusciti a raccogliere i fondi necessari a garantire l'arrivo in Italia di Valentina per un trapianto di fegato, per il quale la famiglia non avrebbe mai potuto affrontare la spesa, nemmeno del viaggio. Un vero miracolo, poiché la piccola aveva solo tre settimane di vita. L'operazione è stata un successo e Valentina ha ripreso la sua vita.

Con i fondi raccolti, nel 2013 abbiamo garantito tutte le attività sociali e sociosanitarie, dando particolare impulso all'aspetto ludico, educativo e di sostegno alle famiglie. Altri fondi, appositamente raccolti, sono stati, invece, accantonati per acquistare, nel 2014, importanti apparecchiature come un ecocardiografo, un ecografo, l'attrezzatura per il primo laboratorio di Otorino Pediatrico e tutto l'arredamento per l'Osservazione Breve Intensiva del Punto di Primo Intervento Pediatrico. E altri fondi raccolti per "Adotta una stanza", sono andati ad incrementare l'importo già "messo da parte" per acquistare gli arredi della nuova struttura.



## 2014: sempre tante belle iniziative e donazioni importanti, mentre il nuovo ospedale diventa concreto



E' stato un momento di grande emozione poter incontrare e stringere la mano a tutti coloro che stanno costruendo il nuovo ospedale. durante il pranzo in cantiere con le maestranze organizzato da Albini & Castelli, al quale siamo stati invitati. Circa 90 persone, che non hanno semplicemente tirato su dei muri, ma che con il loro lavoro partecipano al grande progetto di realizzare un ospedale a misura di bambino.

Abbiamo garantito tutte le attività sociali e sociosanitarie, dando particolare impulso all'aspetto ludico, educativo e di sostegno alle famiglie, continuando ad investire risorse per le educatrici, che con i meravigliosi volontari hanno realizzato progetti di aiuto concreto ai bambini, collaborando in sinergia con il personale sanitario



per garantire ai piccoli ricoverati una presa in carico a 360 gradi.



Abbiamo acquistato importanti apparecchiature e attrezzature, per diverse centinaia di migliaia di euro: un ecocardiografo, un ecografo, l'attrezzatura per il primo laboratorio di Otorino Pediatrico e tutto l'arredamento per

l'Osservazione Breve Intensiva del Punto di Primo Intervento Pediatrico.



Abbiamo poi regalato una nuova insegna all'ospedale Del Ponte, in collaborazione col team dell'accademia di Brera, che fosse un po' diversa dalle solite insegne e che trasmettesse un messaggio significativo, quello di un ospedale che possa simbolicamente abbracciare tutti.

## 2015: grandi incontri e sempre grandi i nostri volontari

Con i fondi raccolti, nel 2015 abbiamo garantito tutte le attività sociali e sociosanitarie, e abbiamo acquistato tutto il materiale necessario alla sala giochi. Altri fondi sono stati utilizzati per acquistare una sofisticata apparecchiatura in collaborazione con la Fondazione UBI Varese, del valore di 63.000 euro ad alta definizione per effettuare delicati interventi alle mamme e alle donne con una tecnica mininvasiva, con grande beneficio per le pazienti nel campo oncologico ginecologico. Abbiamo completato la progettazione di tutti gli arredi e delle attrezzature sanitarie della Pediatria del nuovo polo materno infantile ed è continuata in modo solido la realizzazione del percorso di accoglienza del bambino, rassicurante ed allegro, in collaborazione con due talenti dell'accademia di Brera.



Nel 2015 abbiamo iniziato un progetto molto importante, la realizzazione della Casa del Sorriso, una casa di accoglienza per le famiglie dei bambini ricoverati o che per un lungo periodo di esami sono costretti a stare lontani dalla loro casa. Dal 30 agosto al 5 settembre, insieme a Lions club Varese Europa, abbiamo preso parte alla settimana della dignità del bambino, organizzando in reparto momenti sereni, merende con torte e biscotti dopo uno

spettacolo o durante una festa di compleanno di qualche bambino in reparto. E' stata poi la volta di Vodafone che poco prima di Natale ha presentato a tutti i suoi delegati del mondo il progetto per sostenere Il Ponte del Sorriso nella realizzazione del nuovo polo materno infantile.

Grandi gli incontri che hanno caratterizzato il 2015, prima un'intera giornata in compagnia del team delle due ruote MV Agusta, bambini e genitori hanno pranzato nello stand e potuto ammirare le potenti moto. I campioni della squadra, Jules Cruzel e Lorenzo Zanetti hanno poi passato il pomeriggio in reparto giocando in sala giochi con i bambini, rendendo tutto



indimenticabile.

E' stata poi la volta del Milan con Mario Balotelli che ha emozionato con una bellissima sorpresa andando in ospedale a trovare i bambini ricoverati che sono rimasti increduli così come i loro genitori nel vedere un campione come Mario così da vicino.

Tante come al solito le attività in reparto dei nostri volontari

durante tutto l'anno, il nostro mago Walter che ci accompagna sempre in un mondo di magia e mistero, Simba la cagnolina meravigliosa che stupisce sempre



tutti con le sue capacità, come saltare ostacoli, giocare a

pallacanestro e riconoscere le carte. In tutte le occasioni importanti, Befana, Carnevale, Pasqua e Natale, sono stati organizzati feste ed eventi che hanno regalato momenti spensierati ai bambini ricoverati e ai loro genitori. Nel 2015 abbiamo salutato il nostro indimenticabile professor Nespoli.



## 2016: tante splendide e divertenti iniziative

L'attività sociale e socio sanitaria, è stata, come ogni anno, molto significativa per la fondazione e per i bambini ricoverati. Abbiamo fatto vivere ai bambini della pediatria una giornata spassosa e diversa dal solito, andando tutti al circo. Ma non possiamo non pensare anche ai desideri dei 'bimbi' più grandi, per rendere felice un ragazzo che da anni lotta contro la malattia siamo andati a trovare il cantante Rocco Hunt, che gli ha regalato alcuni momenti indimenticabili. Ed è poi stata la volta di altri tre ragazzi con lo stesso percorso di terapie, che hanno espresso il desiderio di vivere un'esperienza spirituale a Medjugorie, e grazie all'associazione Amici di Medjugorie hanno potuto andare accompagnati dalla nostra Claudia. I bimbi ricoverati si sono improvvisati 'direttori per un



giorno' del giornale La Provincia, hanno scritto un articolo e hanno imparato ad impaginarlo.

Abbiamo organizzato poi due iniziative sorprendenti per far passare ai bambini ricoverati qualche ora all'aperto, lontani dall'ospedale. Una gita a Vedano Olona all' Arca del Seprio, un centro di riabilitazione equestre, dove tutti i nostri bimbi hanno potuto provare a cavalcare, ed una bellissima giornata nei

boschi, grazie ai magnifici alpini che hanno cucinato per noi, ai clown di Stringhe colorate e al comune di Barasso che ci ha concesso la Casa del Sole. Non potevano mancare le tante presenze in reparto, l'orchestra degli alunni della scuola media Vidoletti, composta da 20 strumenti, ha portato un po' di musica in reparto, e le tantissime iniziative del periodo Natalizio che hanno rasserenato le giornate dei bambini ricoverati.

Abbiamo donato una serie di splendidi scatti delle aurore boreali al reparto di Ostetricia, curandone con entusiasmo la stampa e la posa in opera.

Grazie al lascito di nonno Renato abbiamo potuto realizzare un progetto unico nella nostra provincia, La Casa del Sorriso, una casa di accoglienza per le famiglie dei bambini che devono affrontare esami, interventi o ricoveri in



ospedale e che accoglie famiglie da tutta Italia.

E abbiamo iniziato ad arredare ed attrezzare il nuovo polo materno infantile.



## 2017: un anno pieno di nuovi inizi

Finalmente dopo tanti anni, tanto lavoro e tanto impegno, l'8 maggio è stato inaugurato il nuovo polo materno infantile dell'Ospedale Del Ponte. Un progetto che ci ha visti artefici dalla progettazione al percorso di accoglienza, curando tutto in ogni particolare. Abbiamo arredato tutto il reparto di degenza pediatrica: mobili, sedie, testataletto ma anche trapunte e federe per tutte le stanze, arredi e materiale per la ludoteca, basamenti per le sculture di bronzo donate da Adriano Bozzolo, arredi e computer per la scuola in ospedale. Nel mese di luglio ci siamo finalmente trasferiti nel nuovo padiglione!



Abbiamo donato all'Audiovestibologia di Varese, il primo centro in Italia per la cura della sordità profonda infantile, importanti apparecchiature e alla Pediatria dell'Ospedale Del Ponte un innovativo sistema di monitoraggio del respiro del sonno dei bambini a rischio morte in culla o apnee.



E' stato avviato l'importante progetto di ricerca scientifica nazionale "Facciamoci riconoscere", finanziato da Fondazione Just Italia, con l'obiettivo di analizzare la correlazione tra le cause genetiche e le diverse manifestazioni dell'autismo, studiando 200 bambini e familiari.

Il 18 febbraio del 2017 abbiamo festeggiato i 25 anni del CTBO con

volontari, medici, primari ed autorità con i quali abbiamo condiviso splendide emozioni. Il momento più importante è stata la premiazione dei tanti volontari che fanno parte dell'associazione da 10 anni, da 15 anni e addirittura da 20 anni.



Abbiamo dato continuità alle attività sociali e socio sanitarie, acquistando tutto il materiale necessario nelle sale giochi, dando particolare spazio alle attività ludiche e di sostegno alle famiglie.



Molte le iniziative grazie a tanti amici. Ernest Pozzali con la sua minimoto ha sgommato per tutto il reparto, Artelandia ha trasformato le pediatrie in veri teatri, Masha e Orso, Angry Birds, Calimero, i Puffi e i personaggi di Star Wars sono state delle bellissime sorprese. Il corpo musicale 'La Casoratese', formato da 8 elementi, ha incantato i

bambini ricoverati in reparto con la fiaba in concerto Pierino e il Lupo, mentre oltre 30 alunni della scuola



Media Don Rimoldi hanno suonato alcune canzoni con flauti, chitarre ed un



tamburo. Una visita speciale e gradita è stata quella dello scrittore di libri per l'infanzia Roberto Piumini. Con la Pallacanestro Varese, le ragazze della Pallanuoto Von, la Polizia di Stato, l'associazione ViviVararo, il coro Kolbe e i Lions di Luvinata, il Coro degli Alpini di Agra e il Pimpa, il

nostro mago Walter Maffei, i clauun I Colori del Sorriso, Cuorieroi e i ragazzi del Conservatorio il Natale è stato speciale.

E' stato il primo anno intero della Casa del Sorriso, che ci ha dato infinite emozioni.

## Le reti

Attraverso il socio fondatore CTBO , la fondazione aderisce al CESVOV (Centro di Servizi per il Volontariato della provincia di Varese), al CVV (Coordinamento delle Organizzazioni e dei Gruppi di Volontariato Socio-Assistenziale e Sanitario della Città di Varese), alla Consulta Familiare del Comune di Varese, ed è ente di riferimento al Ministero di Giustizia per progetti di percorsi riparativi per i minori che commettono reati.

## Premi e riconoscimenti

La fondazione nel 2012 ha ricevuto tre importanti riconoscimenti nazionali.

A Roma, il 9 maggio, dalla Società Italiana di Pediatria e Biomedica srl.



A Genova il 27 settembre dalla Federazione Italiana Medici Pediatri, per il miglior progetto e messaggio a favore dell'infanzia.

A Roma, il 3 dicembre Premio Creatività San Bernardino 2012, prestigioso premio nazionale nella comunicazione sociale e responsabile, per il video "Casting", realizzato dalla Saatchi & Saatchi e prodotto dalla Movie Magic International. Gli altri finalisti: Procter & Gamble con "Grazie di cuore mamma", Ferrovie dello Stato con "Un cuore in stazione", Amref per "Stad up for African Mothers", Timberland con "Earthkeepers on the road, storie di gente fuori", Coordown con "Integration day" per la giornata mondiale sindrome down.



## 4. ATTIVITA' DEL 2018

### Settori in cui l'organizzazione opera:

La fondazione si propone esclusivamente il perseguimento di finalità di solidarietà sociale, senza fine di lucro, nei settori indicati all'art. 10 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 460 del 1997 ed in particolare nei seguenti settori contemplati da detta norma:

- assistenza sociale e socio-sanitaria
- beneficenza
- tutela dei diritti civili

### Assistenza sociale e socio sanitaria

Ogni giorno per 365 giorni all'anno, assicuriamo attività ludiche e di accoglienza ai bambini e alle loro famiglie, per una degenza serena e senza traumi.

Potendo contare sui tantissimi volontari del CTBO, socio fondatore della fondazione e con il quale vi è uno stretto rapporto, sono possibili tante iniziative e progetti, anche grazie alla collaborazione con altre associazioni.

Dalle nove del mattino alle nove di sera, con brevi pause per pranzo e cena, la sala giochi in pediatria è sempre molto vivace con i laboratori creativi di ogni genere, giochi divertenti, spettacoli, con attività assistita con gli animali, laboratori di magia, i dottor Sorriso e feste di compleanno, quando il bambino compie gli anni in ospedale.

Proponiamo giochi terapeutici come il gioco del dottore, con strumenti veri, anche l'ago, per poter elaborare l'esperienza della malattia.

Affinchè il bambino non si senta escluso dalla quotidianità, vengono festeggiate le consuete ricorrenze, come Natale, Carnevale, Pasqua, Halloween, Befana e anche le feste di compleanno, se il bambino compie gli anni in reparto. Ogni occasione è buona per portare serenità e allegria.

Organizziamo momenti di svago anche fuori dall'ospedale, per bambini con malattie croniche, complesse o oncologiche.

Tutte le attività ludiche, educative e di accoglienza sono coordinate da educatrici professioniste assunte a tempo indeterminato.

La Casa del Sorriso è ormai un punto di riferimento indispensabile per le famiglie lontane. Ogni giorno garantiamo non solo l'ospitalità, ma anche un supporto ed un sostegno per far sentire queste famiglie come a casa. Arrivano smarrite e tristi per aver lasciato la propria casa e noi cerchiamo di stare loro accanto nel lungo e difficile percorso che devono affrontare.



Come ogni anno la Befana non manca mai per portare sorrisi ai bambini ricoverati. Con l'aiuto dei Vigili del Fuoco e della loro autoscala è entrata dalla finestra della Pediatria con il suo carico di calze e dolcetti.



In Pediatria l'allegria è arrivata anche di sera grazie ai clau de I colori del Sorriso che oltre a riempire di sorrisi contagiosi il



reparto, una volta al mese interpretano meravigliose fiabe prima della buonanotte.



I bambini in ospedale hanno potuto contare su una dolcissima amica che viene in reparto insieme al suo compagno umano. E' la cagnolina Simba che ha portato tanta gioia. Grandissimo divertimento in Pediatria per il Carnevale, grazie all'aiuto dei nostri instancabili volontari che hanno ideato e cucito simpatiche mascherine e la famiglia Bosina che ha organizzato uno spettacolo di animazione.

Anche il nostro amico Pimpa ha portato sempre tanta gioia e tanti sorrisi ai bimbi ricoverati. Un ronzio di api amiche ha invaso la Pediatria grazie all'Associazione Produttori Apistici della Provincia di Varese. In collaborazione con gli 'Amici di Frate Cecilio', hanno donato a tutti i bimbi ricoverati un libricino che racconta una tenera fiaba sulle api.



Ogni ultimo giovedì del mese il nostro volontario Walter Maffei ha portato magia e stupore in reparto. Golosissime uova e tantissimi coniglietti di cioccolato hanno addolcito il giorno di Pasqua.

I mitici Cuorieroi sono venuti a far a divertire i bambini in Pediatria e alla Casa del Sorriso, con tanti balli e allegra musica, così come gli amici Pigiadini non hanno voluto mancare all'appuntamento con i bambini ricoverati.



Tante sorprese in pediatria, anche per i bambini costretti a stare per tanto tempo in ospedale. K non può andare in gita con i suoi compagni di classe, gli abbiamo così organizzato un viaggio sensoriale a Barcellona, tanto vero da camminare sulla sabbia e riempire di gioia i suoi occhi.

Per donare un sorriso ai bambini non solo tra le mura di un ospedale siamo andati fino a Milanello dove è stato possibile incontrare i campioni ed assistere all'allenamento del Milan.





Per tutti i bimbi della Casa del Sorriso è arrivata una nuova amica! Una fiabesca panchina di legno intagliato con due simpatici guardiani ai lati, uno gnomo curioso ed un gufo paffutello. Realizzata in diretta dai segantini della Segheria Mobile durante la manifestazione "Il Bosco in città" ha trovato ora posto nella zona verde della Casa.

Il negozio online Yes! Toys ha voluto regalare 200 nuovi giochi ai bambini della Pediatria, facendoli scegliere a noi, donando momenti di gioia e condivisione.

Quando arriva il giorno del compleanno tutti i bambini vogliono fare festa e ricevere regali, anche se sono in ospedale. Abbiamo quindi organizzato feste di compleanno con torte, gelato e palloncini, per far passare più serenamente questo giorno. Un compleanno importante è stato anche quello della nuova sala giochi



dopo un anno dall'apertura, una sala giochi tanto desiderata, realizzata curandola nei minimi particolari, gioiosa ed allegra per aiutare i bambini e i ragazzi ricoverati a superare ansie e paure della degenza.

In pediatria è arrivata una sorpresa gigante, un gruppo degli Old Lions Bergamo ha fatto irruzione in reparto con le loro splendide divise storiche rosse e oro, i caschi enormi e la mitica palla ovale per regalare momenti di divertimento e serenità ai bambini in ospedale.



Streghe e stregchette, maghi e maghetti, fantasmi, ragni, zucche parlanti, dolci disgustosi hanno invaso il reparto per la spaventosa festa di Halloween che abbiamo organizzato.

Abbiamo aderito all'iniziativa "Realizza il tuo presepe", proposta dall'Assessorato alle Politiche sociali, abitative e disabilità della Regione Lombardia, i bambini della pediatria insieme ai nostri volontari hanno ideato e realizzato un bellissimo presepe, utilizzando anche materiale sanitario e si riciclo, che è stato esposto al belvedere del palazzo della regione a Milano fino al giorno dell'epifania. Che gran soddisfazione! Come tutti gli anni il periodo natalizio è ricco di eventi ed i tanti volontari che non vogliono mai mancare rendono speciale anche il giorno di Natale.



Rimane inoltre sempre molto importante l'attività sociale svolta in tutti i reparti pediatrici della Provincia di Varese, Busto Arsizio, Cittiglio, Saronno e Tradate, che promuoviamo e sosteniamo, anche economicamente, con il Comitato Tutela Bambino in Ospedale, affinché ogni bambino che viene ricoverato nel nostro territorio si senta accolto e rassicurato nei nostri reparti.



## **Beneficenza grazie alla raccolta fondi**

Tantissimi sono i benefattori che ci sostengono, grazie ai quali è possibile realizzare tanti progetti e raggiungere molti obiettivi per i nostri bambini in ospedale.

Tanti sono stati anche gli eventi di raccolta pubblica fondi realizzati, sia direttamente dalla fondazione o in collaborazione con altri soggetti, sia da associazioni o privati “amici” del Ponte del Sorriso. Le principali iniziative sono state:

### Il Galà del Sorriso



E' sempre un grande successo lo spettacolo di magia con maghi di fama internazionale.

### Harry Potter



Teatro stracolmo per assistere alle vicende di uno dei personaggi magici più amati da grandi e bambini.

### Un Sorriso per il Ponte



Migliaia e migliaia di bambini ogni anno partecipano e Varese, per un giorno, diventa la città dei bambini.

### Il Re Leone



Splendidi costumi, scenografia e musiche. Interpretazione da professionisti grazie ad attori amatoriali tra i quali tanti bambini.

### Calendario dei Sorrisi



Realizzato con i disegni dei bambini delle elementari e sponsorizzato da Le Corti, è un calendario che fa sorridere tutto l'anno.

### Pacchetti di Natale



9385 pacchetti realizzati, 12/13 ore al giorno, centinaia di volontari impegnati in questa importante iniziativa.

Tutte le manifestazioni pubbliche vengono rendicontate singolarmente ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 460/97.

## Cosa abbiamo fatto con i fondi raccolti

Abbiamo garantito tutte le attività sociali e sociosanitarie, dando particolare impulso all'aspetto ludico, educativo e di sostegno alle famiglie, continuando ad investire risorse per le educatrici. Lavorando nei reparti, coordinando i volontari, realizzando progetti di aiuto concreto ai bambini, collaborando in sinergia con il personale sanitario per garantire ai piccoli ricoverati una presa in carico a 360 gradi.

Abbiamo inoltre acquistato tutto il materiale necessario alla sala giochi.

Abbiamo donato alla Neuropsichiatria Infantile tre macchine per la registrazione dell'attività elettrica cerebrale, di cui una in grado di effettuare la registrazione elettroencefalografica (EEG) mediante cuffia ad alta densità. Grazie a queste innovative apparecchiature, viene potenziato tutto il sistema che riguarda l'attività di elettroencefalografia ed epilettologia, consentendo una refertazione altamente raffinata, anche a distanza, e nuove prospettive di studio e di ricerca, per garantire alle malattie dei bambini, come autismo ed epilessia, diagnosi e cure sempre migliori e ricerche scientifiche di alto livello.



Abbiamo donato due importanti apparecchiature radiologiche destinate alle sale operatorie. Un ecografo ed un Arco a C che permette di fare le radiografie prima e durante gli interventi, l'ortopedia pediatrica potrà quindi passare dal 15% di interventi possibili sui bambini, a ben il 95%.



Abbiamo donato 7 letti pediatrici, dei quali 4 all'Osservazione Breve Intensiva (OBI) del nuovo

Pronto Soccorso pediatrico e 3 per la Neuropsichiatria Infantile.

Abbiamo donato tutta l'ambientazione e gli arredi della nuova degenza di Neuropsichiatria Infantile.

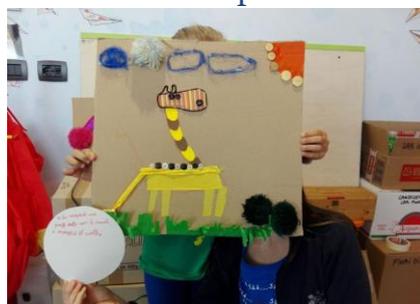


Un pezzetto del progetto artistico di accoglienza dell'Ospedale Del Ponte è giunto fino ai bambini dell'Ospedale San Paolo di Milano. Abbiamo donato e realizzato tutta l'ambientazione del Pronto Soccorso pediatrico.



Abbiamo donato nuovi arredi alla scuola in ospedale.

In reparto non può di certo mancare l'arte, per questo finanziamo i laboratori di arte terapia che sono tra i più apprezzati. El



Modernista, l'associazione con la quale collaboriamo, libera la creatività dei bimbi ricoverati con i laboratori di pittura o di creta.

Per il progetto di ricerca scientifica sull'autismo "Facciamoci Riconoscere", sono state contattate le famiglie e sono stati analizzati geneticamente i primi quarantacinque bambini e i rispettivi genitori per l'esoma completo. Il materiale biologico è stato inviato al Bambin Gesù di Roma, ente collaboratore al progetto. Nel frattempo, alcuni di loro sono già stati sottoposti ad indagine di correlazione elettrofisiologica e clinica presso la Neuropsichiatria Infantile e hanno concluso tutto il percorso. E' stato siglato un contratto con un medico genetista e assunto un biologo molecolare, attualmente per due anni.

## Michelangelo ringrazia

Nella sala del pronto soccorso dell'Ospedale Del Ponte si è svolto Michelangelo Ringrazia, un momento sentito di ringraziamento e gratitudine che il Direttore Generale dell'ASST Sottelaghi Callisto Bravi ha voluto dedicare alla fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus che, grazie a tanti benefattori e volontari, ha contribuito e continua a contribuire alla realizzazione e allo sviluppo del nuovo polo materno infantile. Un evento molto atteso dove le emozioni non sono mancate. Attraverso dei toccanti video sono state ripercorse



le tappe che hanno portato alla nascita del nuovo polo e alle varie fasi del vederlo crescere giorno per giorno, con gli imponenti lavori edili, dall'abbattimento della struttura precedente alla costruzione del nuovo plesso fino ad arrivare all'ambientazione di tutte le stanze, i corridoi e la sala giochi. Un percorso non sempre facile ma con un risultato meraviglioso.

E' stato ricordato come il nostro impegno non si esaurisce con le donazioni ma continua con la terapia del sorriso che ogni giorno

somministriamo ai bambini. Perché c'è tanta magia nel sorriso di un bambino ammalato, una magia che non va persa.

Per oltre due anni Isabella Nardelli e Rugile Norkute, talenti dell'Accademia di Brera, hanno lavorato per Il Ponte del Sorriso, al progetto del percorso di accoglienza, realizzando un vero capolavoro artistico che rende unico l'Ospedale Del Ponte.

Un ospedale che può contare su professionisti sanitari, molti dei quali erano presenti all'evento, preparati e competenti, ai quali la popolazione si affida.



## Tutela dei diritti e sensibilizzazione

Il Ponte del Sorriso Onlus garantisce ogni giorno, con la presenza nei reparti pediatrici, supporto affinché vengano tutelati i diritti dei bambini ricoverati e promuove, in collaborazione con il CTBO, interventi di sensibilizzazione e prevenzione.

A tal fine vengono effettuati, insieme ai pediatri ospedalieri, incontri nelle scuole primarie per spiegare ai bambini come funziona l'ospedale, comprese le attività di accoglienza (sala giochi, presenza della mamma, ecc.) e far capire come avvengono alcune pratiche sanitarie alle quali i piccoli vengono maggiormente sottoposti (prelievo, operazioni chirurgiche ecc.). Con le scuole superiori vengono invece realizzate iniziative per far entrare i giovani a contatto con la realtà del volontariato e della solidarietà rivolta ai bambini in ospedale.

Il Ponte del Sorriso Onlus viene invitato e partecipa a incontri e seminari, anche formativi, ai quali viene invitato, quale testimonianza della realtà pediatrica ospedaliera, o contattato da enti per l'invio di materiale o informazioni sulle proprie attività. Oltre alla promozione e sensibilizzazione specifica sui bambini in ospedale, la fondazione Il Ponte del Sorriso partecipa anche a progetti educativi del territorio, nei quali viene coinvolta.

## Convegno LA CURA CHE NON FA PAURA



Un convegno coinvolgente, emozionante, a tratti commovente, così è stato “La cura che non fa paura”, organizzato da Il Ponte del Sorriso e seguito con grande interesse da un pubblico di circa 300 persone per tutto il giorno, senza che nessuno abbia mai distolto l’attenzione.

Relatori provenienti da Università e Ospedali Pediatrici dal nord al sud dell’Italia, hanno affrontato il tema della paura e del dolore del bambino in ospedale, offrendo tanti spunti di riflessione e di formazione, utilissimi per chi

accompagna i bambini nel percorso di malattia: medici, infermieri, operatori sanitari, insegnanti, educatori, volontari.

Partendo dal neonato prematuro, gli interventi hanno poi riguardato l’ansia e l’angoscia che il bambino prova al momento del ricovero, anche perché sente e vede quella dei suoi genitori attraverso il loro sguardo. *«Non si possono proteggere bambini, loro sanno tutto. Io ricordo la mia infanzia in modo vivido...sapevo cose terribili, ma sapevo di non dover far sapere agli adulti che sapevo...si sarebbero spaventati»* scrisse Maurice Sendak nel 1993 nel suo libro “Nel paese dei mostri selvaggi”, le cui illustrazioni sono state mostrate per trattare la narrazione della malattia da parte dei bambini. La fiaba è uno strumento importantissimo, attraverso il quale il bambino elabora, sul piano della fantasia, una realtà in quel momento per lui incomprensibile e spaventosa, perché «Le fiabe pongono il bambino onestamente di fronte ai principali problemi umani», scriveva lo psicoanalista Bruno Bettelheim.



I bambini comunicano con il corpo e il corpo è a circolo chiuso, con la pelle che fa da confine tra l’interno e l’esterno. L’ago fa molta paura proprio perchè bucando la pelle, viola il corpo del bambino, entra dentro e per questo è minaccioso.

Il dolore lo si affronta e tutti hanno le risorse per sopportarlo. La paura, invece, per il bambino, è molto difficile da gestire.

Di fondamentale importanza è, dunque, il coinvolgimento del genitore, che deve avvenire, anche durante le procedure dolorose, l’induzione di anestesia, nelle emergenze....

Le attività ludiche, educative e la scuola in ospedale, che è una scuola oltre la scuola, sono strumenti indispensabili per una cura psicologica del bambino in ospedale, perchè consentono al piccolo di mettere in atto strategie



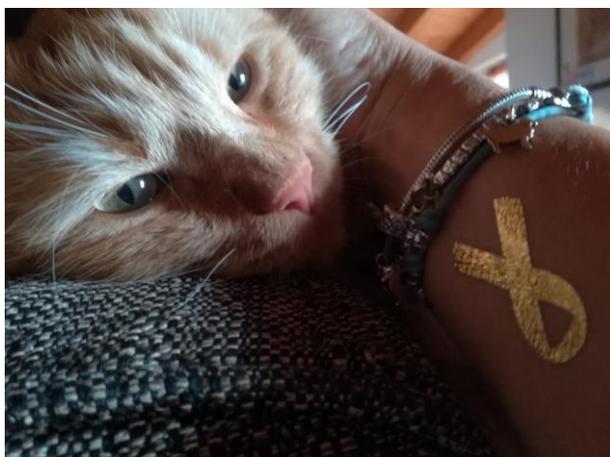
per adattarsi alla malattia e di integrare il trauma del ricovero nello sviluppo psicoaffettivo, favorendo l’elaborazione e la ricostituzione di un sé stabile.

Accanto alle relazioni teoriche, il convegno ha previsto un’alternanza di esperienze dirette, molto toccanti, di ragazzi e genitori, ma anche di storie e di poesie scritte da bambini ammalati, compreso il racconto struggente del clown Pimpa, da anni un concreto sostegno per i bambini negli ospedali italiani e nei posti di guerra, permettendo così al pubblico di comprendere al meglio il vissuto dei bambini ammalati e le loro esigenze.

Tanti gli spunti e tanti i suggerimenti che sono emersi per chi si occupa dei bambini in ospedale e che sono stati definiti la "cura della cura", ossia avere molta cura quando si cura.

### **Giornata mondiale contro il cancro infantile**

In occasione della Giornata Mondiale contro il Cancro Infantile ideata da Childhood Cancer International (CCI), è stata lanciata da FIAGOP, Federazione Italiana Associazioni Genitori Oncoematologia Pediatrica, la campagna "ACCENDI D'ORO, ACCENDI LA SPERANZA" per la quale abbiamo illuminato d'oro la facciata del Comune di Varese. L'obiettivo è stato quello di accendere l'attenzione delle istituzioni e delle case farmaceutiche sulle necessità di sperimentare nuovi farmaci pediatrici. Per far arrivare in modo tangibile a tutti i bambini e gli adolescenti in lotta contro la malattia un messaggio di vicinanza abbiamo riempito i social di foto con il tatuaggio del fiocco d'oro.



# Sorrison in Corsia

Infine il Ponte del Sorriso Onlus cura la realizzazione del periodico “Sorrison in corsia”, che, attraverso il racconto delle proprie attività sociali e delle storie dei bambini, mira ad elevare una cultura di attenzione nei confronti delle problematiche dei piccoli ammalati.



## 5. OBIETTIVI 2019

Nel corso dell'anno 2019 la fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus si propone di raggiungere alcuni nuovi importanti obiettivi, mantenendo comunque sempre costante il livello di ciò che si è raggiunto negli anni scorsi.

- Donare un incubatrice da trasporto e tre incubatrici da reparto per la Terapia Intensiva Neonatale
- Donare due gastroscopi alla Chirurgia Pediatrica
- Donare un ecografo per la Cardiologia Pediatrica
- Donare un'apparecchiatura per la Genetica
- Proseguire nello sviluppo del progetto di ricerca scientifica sull'autismo “Facciamoci riconoscere”

## 6. I PORTATORI D'INTERESSE

### Chi sono gli *stakeholder*? Una definizione

I "portatori di interesse" (*stakeholder*, nella lingua inglese) sono "soggetti (intesi nel senso di individui, gruppi, organizzazioni) che hanno con l'organizzazione relazioni significative e i cui interessi sono a vario titolo coinvolti nell'attività dell'ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati".

Una corretta identificazione delle diverse tipologie di stakeholder, delle relazioni esistenti con l'organizzazione, degli interessi e aspettative legittime di cui essi sono portatori, risulta fondamentale sia per una gestione 'socialmente responsabile' dell'organizzazione sia per una adeguata rendicontazione, che dovrebbe per l'appunto essere in grado di soddisfare le esigenze informative dei diversi portatori di interesse.

Gli stakeholder si distinguono in:

- interni all'organizzazione, in quanto Soci Fondatori o personale operativo
- esterni all'organizzazione, coinvolti nelle attività della fondazione in modo più o meno diretto ed in grado di influenzarne direttamente o indirettamente le attività.

I portatori di interesse più vicini alla fondazione Il Ponte del Sorriso sono i bambini che hanno necessità di un ricovero ospedaliero e le loro famiglie e i volontari.

### Impegni e responsabilità assunti nei confronti degli stakeholder dall'organizzazione

Il Ponte del Sorriso si impegna a rispettare gli interessi legittimi degli stakeholder tramite un processo decisionale, all'interno del proprio Consiglio di Amministrazione, che si realizza effettuando una valutazione di impatto e di coerenza che considera:

- 1) la propria Mission
- 2) le ricadute positive previste per i propri portatori di interesse
- 3) il coinvolgimento possibile e realisticamente realizzabile degli stakeholder più direttamente interessati



## Identificazione delle aspettative e degli interessi legittimi percepiti degli stakeholder

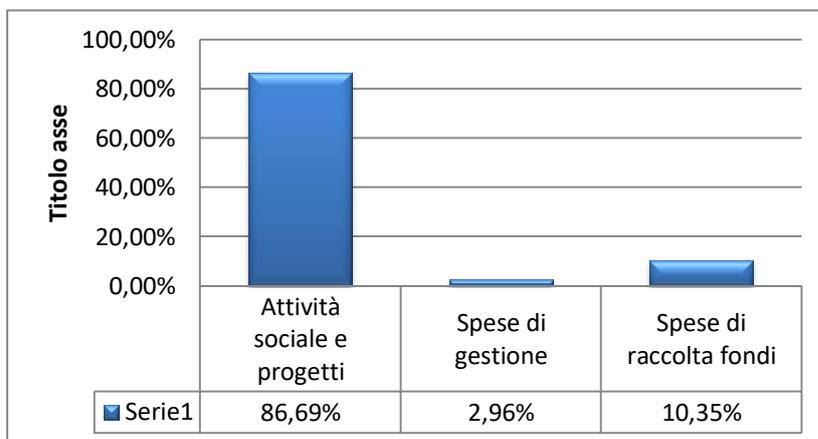
STAKEHOLDER	INTERESSE PERCEPITO
<b>I volontari del Comitato Tutela Bambino in Ospedale</b>	<p>Il primo obiettivo dei volontari è garantire ai bambini in ospedale le attività ludiche e l'apertura della sala giochi, offrendo anche assistenza alle famiglie.</p> <p>I volontari si aspettano che la Fondazione porti a termine il progetto di umanizzazione del nuovo ospedale, ma anche che sostenga le attività del C.T.B.O. in tutte le pediatrie e porti miglioramenti anche nei reparti diversi da quello di Varese.</p>
<b>I dipendenti della fondazione</b>	<p>Credono nella possibilità di un lavoro continuativo per garantire non solo la realizzazione di un polo materno infantile, ma anche di un importante servizio sociale di assistenza ai bambini ricoverati o in day-hospital oppure presenti in ospedale per controlli ambulatoriali.</p>
<b>I bambini ospiti dei reparti di pediatria</b>	<p>I bambini ospiti dei reparti di pediatria desiderano sale giochi funzionanti, con volontari ed educatrici/animatrici sempre presenti e con attività divertenti e interessanti che permettano di trascorrere piacevolmente la giornata, nonostante la malattia.</p>
<b>Le famiglie dei bambini ospiti dei reparti di pediatria</b>	<p>Che venga realizzato il progetto con percorsi ludici e di accoglienza innovativi. Che venga garantito il supporto di animazione con taglio ludico proposto dalla sala giochi e dalle educatrici/animatrici, anche con la loro partecipazione attiva, affinché i loro bambini possano vivere in modo sereno la degenza in ospedale. Che vi sia una particolare attenzione anche al loro bisogno di sostegno, anche solo attraverso l'ascolto, la comunicazione verbale o la semplice vicinanza all'esperienza che stanno vivendo.</p>
<b>Le aziende donatrici</b>	<p>Che i soldi da loro donati vengano correttamente e trasparentemente spesi per le finalità per le quali la fondazione si propone. Si aspettano anche che la Fondazione li aiuti a valorizzare e rendere visibile la propria strategia di Responsabilità Sociale di Impresa.</p>
<b>I donatori persone fisiche</b>	<p>Si aspettano che le loro donazioni vengano correttamente utilizzate per la realizzazione delle finalità di umanizzazione della fondazione.</p>
<b>L'Azienda Ospedaliera</b>	<p>L'Azienda si aspetta che la raccolta fondi sia efficace per poter sostenere in modo concreto con acquisti o erogazioni il progetto; che vi sia collaborazione nel nostro ruolo di consulenti per quanto riguarda la progettazione degli spazi ludici e di accoglienza; che manteniamo alto e sempre più significativo il consenso del territorio e il senso di appartenenza dei cittadini al loro ospedale.</p>
<b>Regione Lombardia, Comuni di Varese e limitrofi, Istituzioni</b>	<p>Si aspettano che la fondazione mantenga alto il consenso dei cittadini al progetto. La fondazione, inoltre, svolge un importante ruolo nell'organizzazione di eventi pubblici nel territorio.</p>

## 7. ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA

Le donazioni dirette, ottenute dai benefattori, sono state interamente rispettate e non intaccate dalle spese, che sono coperte da altri introiti, come sponsorizzazione degli eventi o altre iniziative specifiche per far fronte ai costi di gestione. Un principio etico che “Il Ponte del Sorriso Onlus” ne ha fatto un proprio principio.

**I dati dei rendiconti finanziari e dei bilanci evidenziano che ben l'86,69% delle entrate globali, viene impiegato per le attività istituzionali e sociali, rivolte ai bambini in ospedale e alle loro famiglie.**

Le spese di raccolta fondi pari al 10,35% e le spese pure di gestione di tutta la fondazione pari al 2,96% danno, infatti, una somma pari al 13,31%. Una percentuale ben al di sotto del 30% delle indicazioni dell'Agenzia delle Entrate.



### Relazione illustrativa e rendiconto delle attività annuali di raccolta pubblica fondi

Nel 2018 sono state effettuate diverse manifestazioni ed iniziative, organizzate e ideate direttamente dalla fondazione oppure da altri soggetti con i quali la fondazione ha collaborato alla realizzazione, al fine di raccogliere fondi da destinare esclusivamente alla realizzazione delle finalità istituzionali.

Nell'esercizio 2018 sono stati raccolti fondi complessivi riconducibili pari a € **904.508,57**. Le entrate pari a € **136.869,15** si riferiscono ai fondi raccolti durante le iniziative pubbliche organizzate direttamente da parte del nostro personale e dei nostri volontari oppure da altri soggetti con la fondazione. Quasi tutti gli eventi si avvalgono della preziosa collaborazione dei volontari dell'organizzazione di volontariato Comitato Tutela Bambino in Ospedale, socio fondatore della fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus.

Le donazioni libere si riferiscono ai contributi e donazioni su c/c bancario-postale ottenuti da società, soggetti privati ed enti pubblici per un totale di € **516.897,37**. Tali importi sono certamente il prodotto complessivo dell'attività di sensibilizzazione fatta alla cittadinanza nel corso degli incontri pubblici e della pianificazione di una costante e sistematica attività di raccolta fondi e pubbliche relazioni, attività che ha, nello stesso tempo, portato all'incasso nel 2018 del 5 per mille 2016 (redditi 2015) per un importo pari a € **191.475,08**.

I costi sostenuti complessivamente per le attività di raccolta fondi sono stati € **93.599,40**, pari al **10,35%**, di cui:

- le spese direttamente sostenute per gli eventi sono state € **32.234,26**, dando un risultato di incasso netto di € **104.634,89**.
- le spese pari a € **23.431,69** sono relative alla pubblicità, alla divulgazione e ad altri oneri, da imputare alle entrate per contributi, donazioni e 5 per mille dando un risultato netto finale di tutta la raccolta fondi di € **810.909,17**.
- le spese per il personale di € **36.719,75** e per locali e utenze di € **1.213,70** sono relative a tutta l'intera attività di raccolta fondi e pubbliche relazioni.

	ENTRATE	USCITE	DIFFERENZA
BIGLIETTI DI NATALE	2.505,00	-	2.505,00
BOMBONIERE E MEDICINA DEL SORRISO	33.518,10	7.470,57	26.047,53
GALA' DEL SORRISO	14.033,00	6.357,32	7.675,68
HARRY POTTER	11.663,00	3.735,55	7.927,45
CALENDARI	12.745,00	-	12.745,00
PACCHETTI DI NATALE	28.421,05	4.757,38	23.663,67
UN SORRISO PER IL PONTE VARESE	28.062,00	9.425,46	18.636,54
CONTRIBUTI PER EVENTI	1.500,00	-	1.500,00
ALTRI EVENTI	4.422,00	487,98	3.934,02
<b>TOTALI RACCOLTA FONDI DA EVENTI PUBBLICI</b>	<b>136.869,15</b>	<b>32.234,26</b>	<b>104.634,89</b>

5 PER MILLE	191.475,08	18.425,55	173.049,53
EROGAZIONI LIBERALI E ALTRE OFFERTE	516.897,37		
CASA DEL SORRISO	59.079,00		
ALTRE SPESE RACCOLTA FONDI		242,08	
PUBBLICITA' E MATERIALE DIVULGATIVO VARIO		4.056,06	
RIMBORSI VARI		708,00	
<b>TOTALI ALTRE INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI</b>	<b>767.451,45</b>	<b>23.431,69</b>	<b>744.019,76</b>

SPESE PERSONALE DI RACCOLTA FONDI		36.719,75	
UTILIZZO TELEFONO, POS, LOCALI E MATERIALI SEDE		1.213,70	
<b>TOTALE SPESE RELATIVE A TUTTA LA RACCOLTA FONDI</b>		<b>37.933,45</b>	

<b>ALTRE ENTRATE</b>	<b>187,97</b>		
----------------------	---------------	--	--

<b>TOTALI FINALI RELATIVI ALLA RACCOLTA FONDI</b>	<b>904.508,57</b>	<b>93.599,40</b>	<b>810.909,17</b>
---	-------------------	------------------	-------------------

## **Relazione di missione ex art. 13 D. Lgs 117/2017 al bilancio d'esercizio 2018**

*Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 117/2017 e successive modifiche, gli enti del Terzo settore devono redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.*

In mancanza delle linee guida che dovranno essere definite da un Decreto di prossima emanazione, sono stati osservati, ove applicabili, i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova riferimento ai principi di redazione e ai criteri di valutazione civilistici, di cui agli artt. 2423-bis e 2426 del Codice Civile; è stato redatto tenendo in considerazione le finalità di veridicità e correttezza, con riferimento sia agli aspetti valutativi che di informativa ed in base al presupposto che l'ente sia funzionante.

Le valutazioni sono state determinate secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'attivo o del passivo considerato.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe.

Passando all'analisi delle voci dello Stato patrimoniale il fondo di dotazione si conferma essere pari ad € 52.000,00= rispettoso dei limiti imposti dalla normativa per il mantenimento della personalità giuridica.

### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Le disponibilità liquide sono pari ad € 813.888,09 e sono rappresentate da depositi bancari e postali per € 802.925,80 e per il residuo da carta prepagata e denaro in cassa.

### RATEI E RISCOINTI

I Ratei e Risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale degli oneri e proventi comuni a più esercizi.

### DEBITI

I debiti contratti dall'Ente, sono iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale. Si segnala che il debito per il finanziamento contratto destinato alla realizzazione del progetto Casa del Sorriso sottoscritto con Banco Popolare in data 08/04/2016 con scadenza 30/04/2026, alla data del 31/12/2018 ammonta ad € 149.181,10.

### FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo di trattamento di fine rapporto, è pari a € 7.672,82.

Il risultato economico dell'esercizio 2018, pari ad € 512.576,91 è stato alimentato da erogazioni liberali complessivamente raccolte nell'anno per € 603.621,06 tra cui si segnala l'incasso del contributo 5 per mille anno finanziario 2016 complessivamente di € 191.475,08, assegnato alla fondazione (€ 171.644,74) ed al C.T.B.O. e da questi destinato al progetto del Ponte del Sorriso (€ 19.830,34).

Per le iniziative di raccolte pubbliche di fondi tramite manifestazioni, che hanno contribuito alla raccolta di liberalità di cui sopra per € 136.869,15, in ossequio alla

normativa fiscale, viene redatto apposito rendiconto da approvarsi a cura del Consiglio di Amministrazione entro il 30/04/2019.

Per la gestione della raccolta fondi sono stati spesi € 93.599,40 di cui € 36.719,75 di personale ed € 18.425,55 specificamente per la campagna 5 per mille.

Per quanto riguarda le entrate, sono aumentate sia le erogazioni liberali, sia i proventi da eventi ed iniziative.

Per tutto l'anno non è mai mancato il grande impegno per garantire il perseguimento dello scopo sociale e il sostegno, non solo economico, ai bambini in ospedale.

Sono stati spesi complessivamente € 663.331,38 per progetti specifici dello scopo sociale, dei quali ben € 347.686,95 per donare importanti apparecchiature, attrezzature e arredi per vari reparti pediatrici.

Si segnala la grande attività di sensibilizzazione nei confronti della politica per ottenere l'apertura del reparto di Neuropsichiatria Infantile al quale è stato dato il via ai primi di novembre.

In merito all'ambito sociale, si è mantenuto un elevato livello di attività per rendere serena la degenza dei bambini e assicurare un concreto supporto alle loro famiglie, attraverso centinaia di volontari del CTBO, coordinati dalle educatrici/psicologhe/animatrici, ormai assunte definitivamente, con le quali vi è un ottimo rapporto e una proficua collaborazione. Moltissime sono state le iniziative ludiche e di accoglienza organizzate in reparto, ma anche fuori, per far trovare ai bambini e alle famiglie un'atmosfera rassicurante.

Si evidenzia come la Casa del Sorriso abbia registrato entrate per € 59.079 a fronte di circa 52.500 euro di spese di gestione. In conclusione la Casa del Sorriso è un progetto sostenibile. Si fa presente che a gennaio del 2018 è stato aumentato il contributo richiesto per chi soggiorna per meno di un mese, da 15 a 20 euro al giorno, mentre è rimasto invariato a 450 euro al mese per le lunghe permanenze.

Alla Casa del Sorriso sono state ospitate molte famiglie da tutta Italia. Sono stati accolte 421 persone di cui 284 adulti e 137 bambini. La Casa è stata occupata per 3238 giorni totali su 4380 (12 appartamenti per 365 giorni) disponibili, con una media di occupazione di circa il 74%. Diverse famiglie sono state ospitate per più volte, per i controlli sanitari. Considerando che vi sono brevissimi spazi temporali tra una prenotazione e l'altra, weekend e periodi di feste comandate più facilmente liberi perché non ci sono visite e terapie, un 20% di vuoto, è da considerarsi fisiologico. Nei periodi di normale attività sanitaria si arriva al 90% con punte del 100% di occupazione.

Per quanto riguarda il progetto di ricerca scientifica "Facciamoci riconoscere", finanziato dalla Fondazione Just Italia, è stata ricevuta anche l'ultima trince di € 120.000. Il progetto sta proseguendo e oltre 60 bambini sono già stati sottoposti alle indagini genetiche, svolte in collaborazione con il Bambin Gesù di Roma. Sembra che ci possano essere risvolti molto interessanti, ma è ancora presto per poterlo confermare.

Non esistono infine altri impegni o notizie da fornire, la cui conoscenza è utile per valutare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Associazione.

Vi invito ad approvare il suddetto Bilancio, proponendo di destinare il risultato di esercizio al fondo progetti futuri per € 392.576,91 e € 120.000,00 al fondo Just.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Emanuela Crivellaro

# IL PONTE DEL SORRISO ONLUS - BILANCIO AL 31/12/2018

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
DONAZIONE SCULTURE ADRIANO BOZZOLO	1.165.000,00	BENI MATERIALI INALIENABILI	1.165.000,00
IMMOBILI	112.386,32		
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>1.277.386,32</b>		
CREDITI VARI	586,44	FONDO DI DOTAZIONE	52.000,00
CREDITI DIVERSI	586,44	FONDI DI ACCANTONAMENTO	149.568,91
CASSA	10.962,29	DEBITI TRIBUTARI	5.227,59
CARTA PREPAGATA	827,96	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA SOCIALE	10.627,21
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	802.097,84	NEI CONFRONTI DEL PERSONALE	11.253,00
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>813.888,09</b>	NEI CONFRONTI DEI FORNITORI	-
		ALTRI DEBITI	149.181,10
<b>RATE E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>335,00</b>	<b>DEBITI</b>	<b>176.288,90</b>
		<b>RATE E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>30.526,94</b>
<b>RIMANENZE</b>	<b>1.438,63</b>	FONDO TFR	7.672,82
		<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>1.581.057,57</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>2.093.634,48</b>	AVANZO DI ESERCIZIO	512.576,91
		<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>2.093.634,48</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>2.093.634,48</b>		

## CONTO ECONOMICO

USCITE		ENTRATE	
RICERCA SCIENTIFICA "FACCIAMOCI RICONOSCERE"	195.395,05	LIBERALITÀ	575.976,37
ARREDI, ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE	266.992,69	5 PER MILLE	191.475,08
PERSONALE PROGETTI, EDUCATORI, PSICOLOGA ECC	124.535,54	EVENTI ED INIZIATIVE	136.869,15
ARTE CHE CURA	75.594,40	ENTRATE VARIE	187,97
ALTRE SPESE	813,70	<b>ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI</b>	<b>904.508,57</b>
<b>PROGETTI PER IL PONTE DEL SORRISO</b>	<b>663.331,38</b>		
ATTIVITÀ LUDICHE NEI REPARTI E SOCIALI	39.920,86		
PERSONALE PER ATTIVITÀ SOCIALI	18.084,49		
SENSIBILIZZAZIONE	19.110,73		
COSTI VARI	1.095,20		
<b>SCOPI ISTITUZIONALI E PROGETTI SOCIALI</b>	<b>78.211,28</b>		
COSTI UTENZE E MANUTENZIONE	18.325,92		
PERSONALE DI ACCOGLIENZA E PULIZIE	45.095,15		
<b>CASA DEL SORRISO</b>	<b>63.421,07</b>		
MANIFESTAZIONI E PUBBLICITÀ	54.715,87		
PERSONALE	36.719,75		
ALTRI COSTI	2.163,78		
<b>SPESE DI RACCOLTA FONDI</b>	<b>93.599,40</b>		
PERSONALE	10.381,72		
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	16.387,61		
<b>COSTI DI GESTIONE STRUTTURA</b>	<b>26.769,33</b>		
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>2.108,27</b>		
<b>SOPRAVVENIENZE PASSIVE</b>	<b>5.000,00</b>		
UTILIZZO FONDI DI ACCANTONAMENTO	- 540.509,07		
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>391.931,66</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>904.508,57</b>
AVANZO DI ESERCIZIO	512.576,91		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>904.508,57</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>512.576,91</b>

# GRAZIE DI CUORE A TUTTI I VOLONTARI

